



COMUNE DI CASTOREALE

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA



COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 37 Del Registro - Anno 2017

OGGETTO:	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 E SS. MM. ED II.
-----------------	--

L'anno duemiladiciassette, addì ventotto del mese di settembre, alle ore 19,07 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio, comma 1° (1) dell'art. 30 della L.R. 6/3/1986 N.9, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 26/93, e ai sensi dall'art. 58 della stessa L.R., in sessione , come previsto dalla Statuto Comunale e partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 20 della L.R. 7/92, risultano all'appello nominale:

NOME E COGNOME		CARICA	PRESENTE/ASSENTE
MANDANICI GIUSEPPE		PRESIDENTE	PRESENTE
TROVATO PINA		CONSIGLIERE	PRESENTE
CONTI GRAZIA VITTORIA		CONSIGLIERE	PRESENTE
LONGO ELISA		CONSIGLIERE	PRESENTE
MIRABILE DOMENICO		CONSIGLIERE	ASSENTE
CAMPO ANTONIO		CONSIGLIERE	PRESENTE
MIRABILE CINZIA		CONSIGLIERE	PRESENTE
FARANDA PAOLO		CONSIGLIERE	PRESENTE
LOMBARDO DOMENICO		CONSIGLIERE	PRESENTE
BUCCHERI FRANCESCO		CONSIGLIERE	PRESENTE
Assegnati n. 10	In Carica N. 10	PRESENTI N. 9	ASSENTI N. 11

Assume la presidenza dell'adunanza il Presidente del Consiglio Mandanici Giuseppe, il quale constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta alle ore 19,08, ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune, D.ssa Arcoraci Annamaria, il quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione sono presenti: il Vice Sindaco Sig. Imbesi Paolo e l'Assessore Triolo Carmelo.

Ai sensi dell'Art. 184 ultimo co, dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nelle persone dei Consiglieri:

Buccheri F., Faranda P. e Longo E.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che, ai sensi dell'art.53 della legge 8/6/90 N.142, recepito dalla L.R. N.48/91, sostituito dall'art.12 della L.R. n.30/2000 sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso

- Il Responsabile del servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere **FAVOREVOLE**
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, **FAVOREVOLE**

(1) Inizio 1° comma; ripresa 2° comma; prosecuzione 4° comma

IL PRESIDENTE

Concede la parola al Vice Sindaco, il quale illustra la proposta dicendo che questo regolamento è stato redatto ai sensi della L.R.5/2014.

Su delega del Vice Sindaco, procede a dare lettura della proposta e dei titoli degli artt. del regolamento.

Prende la parola il consigliere Faranda, il quale evidenzia di non aver potuto approfondire nel modo adeguato il regolamento, per la brevità del tempo avuto, che comunque ,dopo averlo messo a confronto con altri regolamenti visionati , anche di alcuni comuni del nord(Lecco ,Parma,ecc),lo trova alquanto sintetico. La partecipazione dei cittadini alla vita politica è molto importante ed occorre magari che venga istituito uno sportello per i cittadini,per dare agli stessi delle risposte immediate,per sentire le loro proposte e aiutarli a superare tutte le difficoltà ,che talvolta la burocrazia determina. Si potrebbe anche costituire un sito web con dei moduli da poter scaricare. Bisogna essere più vicini ai cittadini e questi devono esserlo all'Amministrazione.

Porta a conoscenza dei consiglieri di aver verificato che sulla scuola Capuana vi è un impianto fotovoltaico non funzionante e non ne capisce il motivo. Ritiene che il compito del consigliere sia quello di vigilare e verificare per poi riferire all'Amministrazione,in modo da poter risolvere i vari problemi dei cittadini. In merito al regolamento in oggetto ,ritiene che lo stesso vada rimodulato,in quanto così, non può essere votato,perché non regola nulla e non risponde a quelle che sono le reali esigenze della cittadinanza.

Interviene il consigliere Lombardo, in merito all'intervento del consigliere Faranda,ritiene che tale posizione doveva essere comunicata prima al gruppo. Per quanto attiene la partecipazione dei cittadini alla vita politica,nota che vi è tanta voglia ,anche se a vedere l'aula consiliare ,non sembrerebbe;Tale partecipazione è massiccia sui social ,sede certamente non opportuna, dove si discute dalle manutenzioni ordinarie ,al verde pubblico, alla gestione degli immobili. I regolamenti sono sempre migliorabili,per quanto attiene quello di stasera,pur se scarno è sempre uno strumento che consente di destinare ,almeno il 2% dei trasferimenti regionali ad azioni di interesse comune,programmate con la partecipazione dei cittadini. Pur tenendo in considerazione quanto detto dal consigliere Faranda ritiene che se l'argomento viene rinviato certamente si perderà del tempo e non si riuscirà a rispettare anche la scadenza del 5 ottobre,prevista nel regolamento di contabilità ,che anche stasera è sottoposto a votazione,per cui propone di approvarlo così con l'aggiunta di qualche nota,osservazione.

Interviene il Presidente,il quale ricorda che già da due anni l'amministrazione ha destinato il 2% a forme di democrazia partecipata, a seguito di apposito avviso,quasi mai nessun cittadino ha partecipato. Adesso si vuole meglio regolamentare il procedimento di partecipazione,con uno strumento che certamente è snello, però consente di realizzare lo stanziamento delle somme entro il 31 dicembre. Concorda con la proposta effettuata dal consigliere Lombardo ,ossia di andarlo ad approvare e successivamente , integrarlo e mettere mano anche a tutti i regolamenti che necessitano di essere rivisti come ad es. quello sulla consulta giovanile o sullo sport ed associazionismo.

Interviene il Vice Sindaco il quale evidenzia, che questo regolamento,pur sempre migliorabile, mancava all'Ente,che è importante ed è stato redatto in base alle necessità della realtà comunale,ricorda che tutti gli atti sono sempre pubblicati sul sito e tutti possono sempre visionarli .Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico ,la mancata messa in funzione è dipeso da molti fattori, in quanto coinvolti diversi enti ,come l'Enel, e comunque fra poco vi sarà il collaudo.

Interviene l'assessore Triolo il quale chiede l'approvazione del regolamento,perché molto importante per la trasparenza, successivamente si potrà sempre migliorarlo.

Riprende la parola il consigliere Faranda, il quale in merito al fotovoltaico non riesce a capire il ritardo in quanto se vi è un Ente inadempiente quello responsabile dovrà metterlo in mora ,facendo valere tutte le responsabilità,più si è in ritardo maggiore saranno le somme spese,il tutto sempre a svantaggio dei cittadini.

Per quanto riguarda il regolamento ritiene che bisogna partire bene fin da subito,certamente se tale regolamento fosse stato sottoposto alla loro attenzione un mese prima ,si poteva meglio contribuire alla sua stesura. L'importo del 2% che si deve stanziare per la democrazia partecipata, è quello minimo per cui il comune potrebbe destinare anche un importo maggiore. Inoltre ritiene ,così come accade in altri comuni ,che si potrebbe fare anche una pagina Facebook.

Interviene il Presidente il quale dice che in atto vi sono due proposte quella del consigliere Faranda di rinviare l'argomento ,quella del consigliere Lombardo di approvarlo così ,con l'aggiunta di qualche osservazione.

Interviene il consigliere Conti Grazia ,la quale ritiene che su facebook è facile criticare,che dalle elezioni sono già passati due mesi e ognuno si poteva fare avanti ed attivarsi in prima persona e non semplicemente additare. Per quanto attiene il regolamento è d'accordo di approvarlo stasera e approfondirlo successivamente.

Il Presidente procede a dare lettura degli articoli del regolamento.

Il consigliere Lombardo è d'accordo con il consigliere Faranda, che tale regolamento vada migliorato,però se stasera si rinvia passerà del tempo per la sua approvazione in quanto occorre costituire una commissione,poi gli uffici dovrebbero rielaborarlo e magari alla fine si avrebbe un regolamento perfetto ,ma che non servirebbe più in quanto sono decorsi i tempi necessari per poterlo utilizzare, con il rispetto della scadenza del 5 ottobre. Propone di approvarlo con l'aggiunta di una dichiarazione, che trasmette alla presidenza . Anticipa il voto favorevole.

Interviene il consigliere Faranda, il quale dà sempre atto che il regolamento è insufficiente ,in quanto poco articolato,però condivide quanto proposto dal consigliere Lombardo,sulla sua approvazione con l'allegata dichiarazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

-Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli dei Settori interessati e del Revisore dei Conti;

-Sentiti i vari interventi , dichiarazioni di voto e la dichiarazione del consigliere Lombardo;

-Con voti unanimi favorevoli ,espressi per alzata e seduta dai 9 consiglieri presenti e votanti

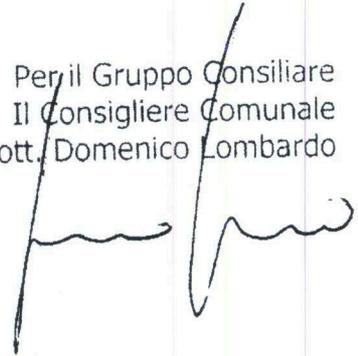
DELIBERA

Di approvare il Regolamento Comunale per il funzionamento della democrazia partecipata ai sensi della L.R. 5/2014 e ss.mm. ed ii, composto da n. 3 articoli, con l'allegata dichiarazione a firma del Capogruppo Lombardo.

NOTA

"Si fa onere all'Amministrazione Comunale di dare mandato agli Uffici competenti dell'Ente, di predisporre un piano operativo di Comunicazione che calibri in maniera più dettagliata e approfondita le fasi della consultazione, decisione e monitoraggio previste dall'art. 3 del Regolamento"

Per il Gruppo Consiliare
Il Consigliere Comunale
Dott. Domenico Lombardo

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'D. Lombardo', written over the typed name.



COMUNE DI CASTOREALE
Città Metropolitana di Messina



SETTORE TECNICO CONTABILE

PROPOSTA CONSIGLIO COMUNALE N. 37 DEL

OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale per il funzionamento della democrazia partecipata ai sensi della L.R. 5/2014 e ss. mm. ed ii.

- Premesso che l'art. 6 c. I della L.R. 5/2014 ha previsto l'obbligo per i Comuni di destinare almeno il 2 % dei trasferimenti regionali di parte corrente *"con forme di democrazia partecipata utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune"*, prevedendo al comma 2 dello stesso, *"l'obbligo di restituire, nell'esercizio finanziario successivo, le somme non utilizzate secondo tale finalità"*;
- Atteso che con circolare n. 5 del 9 marzo 2017, l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha dettato disposizioni per la corretta applicazione delle norme in argomento, esplicitando la necessità di pianificare un percorso partecipativo;
- Considerato di dover procedere con l'adozione di un regolamento comunale che istituisca e disciplini il funzionamento della partecipazione dei cittadini in materia di programmazione delle risorse destinate dalla L.R. 5/2014;
- Preso atto che lo Statuto Comunale, agli artt. 85 e 94 valorizza le forme di partecipazione popolare alla vita politica ed alle relative dinamiche decisionali, quali valori etici da promuovere e sostenere;
- Vista la competenza in materia del Consiglio Comunale in virtù del combinato disposto dell'art. 5 e della lettera) del comma 2 dell'art. 32 della Legge 142/1990, come recepiti dalla L.R. 11/12/1991, n. 48 e ss. mm. ed ii.;
- Visto lo schema del Regolamento Comunale per il funzionamento della democrazia partecipata ai sensi della L.R. 5/2014 e ss. mm. ed ii.
- Visto l'O.A.EE.LL. della Regione Siciliana, nonché, la legislazione vigente,

SI PROPONE

Di approvare il Regolamento Comunale per il funzionamento della democrazia partecipata ai sensi della L.R. 5/2014 e ss. mm. ed ii, composto da n. 3 articoli.

Castoreale, li 18.09.2017

IL RESPONSABILE

IL SINDACO



COMUNE DI CASTOREALE
Città Metropolitana di Messina



SETTORE TECNICO CONTABILE

**REGOLAMENTO COMUNALE
PER IL FUNZIONAMENTO DELLA
DEMOCRAZIA PARTECIPATA
AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 E SS. MM.
ED II**

Allegato alla delibera C/C n. 37 del 28-09-17

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL UNZIONAMENTO DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA AI SENSI DELLA L.R. 5/2014 E SS. MM. ED I.I

Art. 1 Finalità ed oggetto

Il Comune di Castoreale come indicato dallo Statuto, in ottemperanza a quanto previsto dal TUEL e al corrispondente Ordinamento Regionale degli Enti Locali (O.R.EE.LL.) , individua nella partecipazione attiva dei suoi cittadini alla vita politica ed alle relative dinamiche decisionali, un valore etico irrinunciabile da promuovere e sostenere.

Il presente regolamento, in linea con la Legge Regionale n. 5/2014 (Legge di stabilità 2014) e s. m. ed i. e, conformemente a quanto chiarito dall'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con circolare n. 5 del 9 marzo 2017, disciplina il processo di partecipazione dei cittadini in materia di programmazione delle risorse destinate dalla Legge in argomento ed il consequenziale iter procedurale connesso.

Art. 2 Soggetti coinvolti

Nel processo partecipativo sono coinvolte tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, nonché tutte le associazioni, enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale.

Art. 3 Percorso partecipativo e modalità attuative

Il percorso partecipativo consta di quattro fasi procedurali:

- a) informazione
- b) consultazione
- c) decisione
- d) monitoraggio

1^ fase : Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione. Il Comune di Castoreale, a tal fine, renderà nota la volontà di coinvolgere la cittadinanza al processo di utilizzo di una parte del bilancio in misura pari, almeno al. 2% dell'assegnazione di parte corrente disposta, per ciascun anno, dalla Regione in favore dell'Ente, da destinare ad azioni di "interesse comune," mediante avviso pubblico, da apporre nella sezione dedicata all'albo on *line* del sito internet del Comune.

2^ fase : Consultazione

La consultazione, al fine di prediligere il contatto diretto con i cittadini, avviene attraverso un'assemblea pubblica, nel luogo e nella data stabilita nell'avviso.

Il Comune di Castoreale, nella persona del Legale Rappresentante o di un suo delegato, unitamente ad un dipendente del Settore Amministrativo, procederà prioritariamente con l'illustrazione dell'iniziativa, fornendo le informazioni sulle tematiche individuate dall'Amministrazione Comunale. All'interno di ogni area tematica, individuata o eventualmente aggiunta, i cittadini presenti possono avanzare suggerimenti e propositi di azioni di interesse comune su cui dovrà essere espresso, a cura degli intervenuti, apposita votazione. Dell'incontro e delle priorità indicate dai cittadini con l'esito della relativa votazione finale, dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto tra tutti gli intervenuti.

3^ fase Rapporto di sintesi

Le proposte, in ordine di preferenze espresse dalla cittadinanza, saranno sottoposte a valutazione di fattibilità tecnico/giuridica e finanziaria, da parte dei Responsabili di Settore. Le proposte infine, saranno rappresentate in un unico documento denominato "Documento sulla partecipazione", predisposto dal Responsabile del Settore Amministrativo, quale risultante dell'iter fin qui determinato, da pubblicare alla sezione *Albo on line* del sito internet del Comune e da trasmettere alla Giunta Municipale per l'approvazione.

4^ fase: Monitoraggio

Tutti i dati e le informazioni relativi al processo di partecipazione, nonché le eventuali modifiche apportate agli atti durante l'iter tecno -amministrativo, sono resi disponibili sul sito internet del Comune .



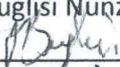
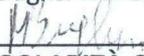
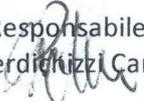
COMUNE DI CASTOREALE
PROVINCIA DI MESSINA



SETTORE TECNICO CONTABILE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: Approvazione Regolamento Comunale per il funzionamento della democrazia partecipata ai sensi della L.R. 5/2014 e ss. mm. ed ii.

Sulla suesposta proposta di deliberazione C.C. i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e dall'art.12 della L.R. n. 30/2000, esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

<p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITÀ TECNICA</p> <p>esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Castoreale 18/09/2017</p> <p>Il Responsabile Dott. Buglisi Nunziato</p> 
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITÀ CONTABILE, stante che la proposta comporta: Impegno di spesa Diminuzione di entrata</p> <p>esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Castoreale 18/09/2017</p> <p>Il Responsabile Dott. Buglisi Nunziato</p> 
<p>IL REVISORE DEI CONTI</p>	<p>Per quanto concerne la REGOLARITÀ CONTABILE, stante che la proposta comporta: Impegno di spesa Diminuzione di entrata</p> <p>esprime parere: FAVOREVOLE</p> <p>Castoreale 18/09/2017</p> <p>Il Responsabile Dott. Perdicuzzi Carmelo</p> 

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Mandanici Giuseppe

L'Assessore Anziano
F.to Trovato Pina

Il Segretario Comunale
F.to D.ssa Arcoraci Annamaria

<p>E' Copia conforme per uso Amministrativo</p> <p>Li, 02.10.2017</p> <p>Il Segretario Comunale</p> <p>F.to D.ssa Arcoraci Annamaria</p> 	<p style="text-align: center;">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: E' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno 02.10.2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.</p> <p>Li, 02.10.2017 02.10.2017</p> <table><tr><td style="text-align: center;">L'Addetto</td><td style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</td></tr><tr><td style="text-align: center;">_____</td><td style="text-align: center;">F.to D.ssa Arcoraci Annamaria</td></tr></table> <p>E' rimasta affissa sull'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal <u>02.10.2017</u> al <u>16.10.2017</u></p> <table><tr><td style="text-align: center;">L'Addetto</td><td style="text-align: center;">Il Segretario Comunale</td></tr><tr><td style="text-align: center;">_____</td><td style="text-align: center;">F.to D.ssa Arcoraci Annamaria</td></tr></table>	L'Addetto	Il Segretario Comunale	_____	F.to D.ssa Arcoraci Annamaria	L'Addetto	Il Segretario Comunale	_____	F.to D.ssa Arcoraci Annamaria
L'Addetto	Il Segretario Comunale								
_____	F.to D.ssa Arcoraci Annamaria								
L'Addetto	Il Segretario Comunale								
_____	F.to D.ssa Arcoraci Annamaria								

CRTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il . . . ;

Il Segretario Comunale

li, . . .

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 2 DELLA L.R. 3.12.1991 N° 44

Il Segretario Comunale

Li _____